



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2020-2021

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo**

Insegnamento: **Storia dell'arte e politica estera culturale**

Anno di corso: **II**

Semestre: **II**

Docente: **Michele Dantini**

SSD: **L-ART/03**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

Conoscenze generali di storia politica italiana e europea moderna e contemporanea.

Per recuperare eventuali lacune formative si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella piattaforma LOL (sezione *Bibliografia consigliata per nuovi immatricolati*).

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha per obiettivi (conoscenza): (a) segnalare i momenti e passaggi fondamentali di una storia della cultura occidentale nella prima e nella seconda metà del Novecento, nelle sue articolazioni interne, nel suo riferimento alla storia politica, alla politica estera e alla competizione (ideologica, politica, economica) o al posizionamento reciproco tra nazioni; (b) sviluppare maggiore familiarità con l'analisi della comunicazione visiva e delle relazioni esistenti tra arte e propaganda, arti figurative e politica; e infine (c) acquisire competenze critiche di tipo storico-sociale e abilità esplicative|argomentative e di commento, con particolare riferimento alla "traduzione" verbale di fenomeni visivi.

L'insegnamento ha per obiettivi (comprensione, cioè "saper fare"): (d) riconoscere le implicazioni politico-ideologiche dell'immagine dipinta o scolpita anche qualora, o soprattutto qualora, esse non siano rese esplicite dall'artista; e in particolare (e) sviluppare la capacità di stabilire quali siano le relazioni esistenti tra "stile" e comportamento, stile e "ideologia"; (f) in che misura lo "stile dell'epoca" e l'innovazione di gusto possa sviluppare anche indicazioni prescrittive per i comportamenti di volta in volta socialmente autorizzati o censurati.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si rivolge a studenti di varia formazione e non presuppone particolari competenze storico-artistiche. Si propone di considerare a) l'arte italiana del periodo tra le due guerre - "secondo" futurismo, Strapaese, Novecento, etc. - nel rapporto con le politiche dell'immagine promosse dal regime fasciste e le differenti «idee di nazione» dibattute a livello pubblico; e b) le maggiori neoavanguardie europee e americane del periodo postbellico, dagli anni Cinquanta a oggi.

In particolare, con riferimento all'arte italiana tra le due guerre e la costruzione del mito della «Grande Italia», si cercherà di riconoscere e delineare le specificità del nazionalismo italiano tra le due guerre, considerata nella sua differenza dal nazionalismo francese e tedesco dello stesso periodo, alla luce di eventi storici di primaria importanza, come il primo dopoguerra, l'occupazione dannunziana di Fiume, lo squadristo, la Marcia su Roma e infine la storia politica del Ventennio.

Si proporranno continui rimandi alla letteratura e alla politica, considerata attraverso saggi, discorsi ufficiali e articoli di giornale o rivista, nel tentativo di collegare con quanta più precisione possibile la conversazione figurativa promossa da questo o quell'artista a orientamenti, convinzioni, dissensi rilevabili altrove; e di ricostruire i rapporti esistenti tra storia dell'arte e storia politica da un lato; storia dell'arte e storia ecclesiastica e religiosa dall'altro.

Particolare attenzione sarà riservata agli artisti-ideologi, *in primis* Ardengo Soffici, Carlo Carrà, Mario Sironi; cercando però di trattare le tante correlazioni esistenti tra arte e ideologia - in termini di affermazioni suprematiste o «primato», di ruralismo o politica di fascistizzazione delle campagne, di corporativismo, di retorica del «lavoro» italiano, di nativismo, di «romanità» - in maniera più articolata e sottile di quanto non si sia soliti fare, giungendo a inventariare un repertorio di topiche e retoriche figurative ricorrenti.

Saranno infine incoraggiati confronti critici tra le interpretazioni offerte a lezione in dialogo con la migliore storiografia politica italiana degli ultimi decenni e determinati schemi o paradigmi interpretativi diffusi a livello internazionale. L'antitesi fascismo|antifascismo si proverà inadeguata a descrivere la molteplicità degli orientamenti artistici italiani tra le due guerre - questa la tesi del corso - e emergeranno invece continuità inattese tra primo e secondo Novecento su piani pre-politici o antropologico-culturali più che su piani semplicemente stilistici.

Nella seconda parte del corso si introdurranno le maggiori figure di artisti dell'arte occidentale del secondo dopoguerra con riferimento ai principali movimenti. Di ciascun artista si cercherà di dare un'interpretazione "monografica" e, insieme, tale da inserire una determinata attività figurativa nel contesto geopolitico-culturale dei decenni della Guerra Fredda e oltre.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti:

Lezione frontale e visita di mostre e musei da integrare con lo studio progressivo dei testi in bibliografia. Ampio impegno di strumenti didattici online sulla piattaforma LOL, per caricamento di materiali e altro.

Per studenti non frequentanti:

Studio individuale dei testi in bibliografia.

Per coloro che non potranno frequentare, il docente è disponibile a incontrare gli studenti impossibilitati alla frequenza durante il ricevimento per chiarire alcuni aspetti particolarmente significativi del corso.

Nel caso in cui le condizioni generali relative all'emergenza epidemiologica lo richiedano, saranno adottate modalità di didattica mista (che integrino l'insegnamento in presenza e quello a distanza) o modalità didattiche completamente a distanza, anche grazie alle piattaforme digitali a disposizione

METODI DI ACCERTAMENTO

L'esame è orale.

Verte sulla verifica delle conoscenze acquisite attraverso domande inerenti ai testi di esame e esercizi di riconoscimento e descrizione di quanto mostrato a lezione o illustrato nei testi in bibliografia. In particolare: agli studenti saranno rivolte 4|5 domande, di cui 2|3 di conoscenza generale (testi in bibliografia) e 2 relative a abiti, opere d'arte o accessori commentati a lezione.

Nel caso di studenti non frequentanti vi saranno 3|4 domande di conoscenza generale (testi in bibliografia) e 1 di riconoscimento di un'opera d'arte di particolare rilievo illustrata nei testi in bibliografia.

Verifica della frequenza d'uso della piattaforma LOL

L'assiduità nell'uso della piattaforma LOL, ai fini della fruizione del materiale didattico e della partecipazione attiva, verrà monitorata e concorrerà all'esito della valutazione finale.

Per gli studenti con DSA, la cui certificazione sia depositata presso la Segreteria Studenti, sono previste misure compensative e/o dispensative. Le richieste saranno valutate caso per caso allo scopo di adattare il

programma e le modalità d'esame alle singole esigenze. A tal fine è necessario contattare il docente con congruo anticipo, anche mediante la Commissione disabilità e DSA.

TESTI DI RIFERIMENTO

A) per studenti frequentanti (uno a scelta):

- _Michele Dantini, *Arte e politica in Italia tra fascismo e Repubblica*, Donzelli, Roma 2018
- _Michele Dantini, *Geopolitiche dell'arte*, Marinotti, Milano 2012
- _Laura Malvano, *Fascismo e politica dell'immagine*, Bollati Boringhieri, Torino 1988
- _Giacchino Volpe, *L'Italia in cammino*, Donzelli, Roma 2010 (1928)

B) per studenti non frequentanti (due a scelta):

- _Michele Dantini, *Arte e politica in Italia tra fascismo e Repubblica*, Donzelli, Roma 2018
- _Michele Dantini, *Geopolitiche dell'arte*, Marinotti, Milano 2012
- _Laura Malvano, *Fascismo e politica dell'immagine*, Bollati Boringhieri, Torino 1988
- _Giacchino Volpe, *L'Italia in cammino*, Donzelli, Roma 2010 (1928)
- _Renzo De Felice, a cura di, *Futurismo, cultura e politica*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1988 @ https://archive.org/details/DeFeliceRenzo.FuturismoCulturaEPolitica1988_201903/mode/2up

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- _Pierre Bourdieu, *La distinzione. Critica sociale del gusto*, il Mulino, Bologna 2001
- _Norbert Elias, *La civiltà delle buone maniere*, il Mulino, Bologna 1988
- _Michele Dantini, *Andy Warhol*, Giunti, Firenze 2016
- _Tony Godfrey, *L'arte contemporanea. Un panorama globale*, Einaudi, Torino 2020
- _Federica Rovati, *L'arte del primo Novecento*, Einaudi, Torino 2015

Il docente è disponibile a suggerire altri testi di consultazione e approfondimento in base alle preferenze individuali, a frequentanti e non frequentanti. E' necessario concordare una qualsiasi modifica della bibliografia di esame.

ALTRE INFORMAZIONI

È raccomandata una regolare frequenza. Il docente riceve su appuntamento. Per contattare il docente, scrivere all'indirizzo di posta elettronica istituzionale michele.dantini@unistrapg.it